



## **BULGARIA**

***dal 3 maggio 2025 al 14 maggio 2025***

**1 – 3 MAGGIO 2025 – Brugherio – Belgrado Km 1.000 km h 12,00**

Area camper center Belgrado N° 44.817900 E 20.503700

Questo Maggio e' veramente caldo , di solito il ns. tour lo iniziamo intorno al 25 aprile ma quest'anno visto il super ponte troppa gente in giro per il mondo ,ci siamo decisi di partire di sabato 3 Maggio , con ben 25 gradi alle 8 di mattina , dopo 4 ore ci siamo fermati a Trieste a prendere la Vignetta per la Slovenia ( € 32,00 per un mese per una settimana ne chiedevano € 16,00) e via tutta autostrada arrivando a Lubiana -Zagabria -Belgrado la A3 le la E70 sono le autostrade piu noiose del Mondo solo campi arati a perdita d'occhio a tratti ti pare di attraversare dei boschi per poi vedere delle praterie con cavalli, insomma arriviamo in questo Area Camper in Belgrado unica vicino al centro che ormai sono le 20,30 . Scopriamo che non e' altro che il cortile di un negozio di arredamento , ben segnalato ma oltre ai camper gia' presenti che noleggia non ci sono molte possibilita' anche perche' molto rumoroso,

purtroppo anche se stanchi morti il traffico si sente, (costo di € 15,00 a notte con Servizi igienici doccia calda spartano ma fruibili compreso .

GASOLIO SLOVENIA € 1,45 fuori autostrada altrimenti € 1.65

GASOLIO BOSNIA DNS 1,57 (un euro 1,18)

## **2- 4 maggio 2025 - BELGRADO KM 0**

Stamattina c'è un bel sole ma tempo di fare colazione e piove, però le previsioni danno in miglioramento, aspettiamo un'oretta e con lo scooter andiamo verso al centro che dista 4 Km. Per chi è a piedi, all'uscita dell'Area Camper c'è la fermata dei Bus, ma noi siamo già motorizzati e arriviamo velocemente in Piazza della Repubblica e da lì iniziamo il ns. giro.

Belgrado è la capitale della Serbia all'ingresso della città ci sono dei ecomostri di palazzi orrendi lasciati distrutti dalla guerra e dei nuovi non da' meno orrendi, di primo impatto non dà una bella impressione, Piazza della Repubblica in pieno centro di Belgrado fu realizzata in occasione della liberazione dei serbi dal dominio turco nel 1867 non a caso troneggia la statua a cavallo del principe Mihallo III colui che li liberò. Nella stessa Piazza c'è il Teatro Nazionale fortemente voluto da Lui Mihallo III che non vide finito perché lo assassinarono (il Teatro è visitabile)

Da qui si passeggia lungo la Via Mikalova dove si possono vedere gli edifici più vecchi di Belgrado, piena di negozi, bar, ristoranti per arrivare all'ingresso della Fortezza di Belgrado attraverso il Parco di Kalemegdan c'è una mostra permanente di armi da guerra all'interno. Con una piacevole passeggiata si arriva al punto panoramico oltre a vedere dall'alto dove si incontrano i due fiumi Sava e il Danubio si vede tutta la città, scendiamo a vedere la Cattedrale di Belgrado Bellissima entriamo e assistiamo alla cerimonia di un battesimo. Dopo aver pranzato con una Pita Giros al Greco ci spostiamo al tempio di Sava. Lungo la strada passiamo davanti al museo di Nikola Tesla, non ci fermiamo passiamo però davanti all'Hotel Moskva in stile secessionista rivestito di piastrelle verdi simbolo di Terazije da cui deriva il nome per una di queste torri per cavare l'acqua costruite dai turchi chiamate proprio "Terazi" dove ora c'è una fontana.

Il Tempio di Sava è qualcosa di maestoso che si erge sull'altopiano di Vracar la chiesa Ortodossa più grande al mondo. In questo luogo furono bruciati i resti del Santo che muoveva pellegrini da tutto il mondo per venerarlo, ma non era ben visto dai governati turchi che lo arsero dopo averlo trafugato dal Monastero. I lavori iniziarono nel 1935 e non sono ancora finiti in quanto sono stati interrotti anche dai bombardamenti di Belgrado. È semplicemente bellissima con affreschi e mosaici

stupendi un lampadario maestoso troneggia sotto la cupola centrale realizzata in travertino e alta 70 metri ha 4 absidi laterali che formano la croce greca e da campanili con 49 campane , molto piu' bella e la Cripta che illuminata a dovere , esalta il dorato degli affreschi sembravo brillare sul velluto oro. In scooter arriviamo sul lungo fiume con passeggiata e piste ciclabili ..ritorniamo a camper che ormai sono le 17.00



Tempio di San Sava

### **3- 5 maggio 2025 BELGRADO – SOFIA KM 423**

Belgrado il lunedì mattina non ha nulla da invidiare a Milano un caos terribile nonostante siamo usciti alle 8 ci vogliono piu di 45 minuti per uscirne. L'autostrada verso Sofia e una noia mortale ....incontriamo una comitiva di 10 camper italiani che stanno anche loro arrivando a Sofia ,alla dogana bisogna fermarsi per comperare la Vignetta Bulgara ( € 20,00 per un mese ) visto che non so' se ci metto 7 giorni a vedere tutto quello che devo vedere, c'e un po' di traffico ,il doganiere sale sul camper per vedere se ho animali a bordo l'unica cosa che ha chiesto .Arriviamo al

Caravan Park Sofia che ormai sono le 15,00 ora di Sofia (sono un'ora avanti) a vederlo non è altro che un deposito di mezzi stanziali chiuso con un cancello dove per poter entrare devi fare un numero di telefono e soprattutto sulla strada, già' arrivo da un deposito sulla strada e la notte non è una meraviglia rinuncio e inserisco le coordinate di un'altro area park **N 42.743198 -E 23.2857** anche questo è un cortile dietro il supermercato LDL di due gentilissimi anziani il Sig. Ivan parla Inglese la Sig.ra no, comunque ci intendiamo e per 16,00 euro corrente doccie e elettricità ..pranziamo al volo e scarichiamo lo scooter .Arrivare a Sofia in centro con grande difficoltà. Non ci sono cartelli che indicano centro ne' troviamo uno e poi basta così e' abbastanza complicato poi tornare alla base, comunque riusciamo a vedere la colonna con sopra Santa Sofia e la casa del Popolo – la Moschea Banya Bushi la Chiesa di Santa Domestica e percorriamo a piedi un lungo viale con negozi bar ristoranti molto affollato la cosa che ci balza all'occhio e la totale mancanza di segnaletica anche per i vari monumenti, non troviamo manco un Info point ..nulla chiediamo a dei vigili dove si trova la Cattedrale Aleksander Nevski ci fanno segno a gesti nei quali non ci intendiamo che si trova lontano da dove siamo noi. Decidiamo di tornare al camper e di ripassare quando torneremo a Sofia alla fine del ns. tour come base per il Monastero di Rila. Notte tranquilla finalmente

#### **4- 6 MAGGIO 2015 SOFIA – Monastero di Trojan -Velico Tarnovo – Monte TZAREVEZ – ARBINASSI km 284....**

Anche stamattina fa' caldo ci sono 25 gradi lasciamo l'area di sosta e ci dirigiamo al **MONASTERO DI TROJAN N° 42°51'45" E 24°46'50"** molto bello ingresso gratuito si paga € 2,00 il parcheggio anche se ho visto camper fermi a 700 metri prima in un bel parcheggio ottimo per la sosta notturna - Risalente al XVI secolo famoso per le opere del grande pittore Bulgaro Zahari Zograf il monastero di Troyan si trova a poco più di 2 ore di macchina da Sofia, ed è situato su percorsi attraverso il nord della Bulgaria, sulla strada per Veliko Tarnovo la decorazione della chiesa comprende imponenti lampadari, candelabri, bancarelle e iconostasi in legno intagliato, brillanti oggetti liturgici e un buon numero di immagini di santi, martiri, ecc. Tra tutte queste immagini, la più venerata è quella della Vergine delle tre mani, rappresentata con tre mani d'argento, che non sono riuscita a fotografare dalla grande affluenza, in cima dopo il cimitero c'è una fonte con acqua purissima, la visita ci ha portato via un'oretta e visto l'ora proseguiamo per **VELIKO TARNOVA**



Monastero di Trojan

La fortezza di **Tsarevets**, una maestosa struttura medievale situata sulla cima di una collina. La fortezza offre una meravigliosa vista sulla città e ospita anche una ricostruzione di un antico palazzo reale. Numerosi edifici storici, come la chiesa di San Demetrio di Tessalonica e la chiesa di San Giovanni Battista, si trovano all'interno della fortezza. Il ponte di pietra costruito nel XVI secolo attraversa la parte più stretta del fiume Yantra. Il ponte era un'importante via di comunicazione tra le due parti della città. Ancora oggi, il ponte costituisce un punto di riferimento strategico per la città. per la **sosta Parking Vantra Arbanassi N 43.08073 E 25.64854** (città e fortezza sono a 500 mt) nel paese c'è la Chiesa della Natività non è un gran che ci siamo fermati nel parcheggio per la notte ci sono i servizi igienici ed è controllato 24 ore su 24 dal personale in serata si è scatenato un temporale durato tutta notte con tuoni.

Prezzo Gasolio da 2,20 a 2,40 Lev (un Lev sono 0,50 centesimi di euro)



Fortezza di Tsarevet

**5- 7 MAGGIO 2025 ARBANASSI - MADARA - VARNA NESSEBAR**

**KM 415**

-  
Il costo del parcheggio e' stato di € 16,00 dalle 14 di ieri alle 9 di stamattina la ns. meta di oggi e MADARA si viaggia in direzione SHUMEN per chi interessa qui c'e la Moschea Sheriff Halil Pasha conosciuta come la Moschea Tombul costruita nel 1744 N 43°16' 10" E 26°54'35,7" a me non interessa e pertanto seguo le segnaletiche stranamente presenti per MADARA sito unesco sulla strada si trova anche POBITIRE KAMANI con la foresta pietrificata per chi non ne'' avesse mai vista una ..il sito e' piccolo e si paga € 5,00 in due dopo una piacevole passeggiata in un bosco si vede anche una cappella nella roccia e delle caverne si arriva all'opera

rappresenta un maestoso , scolpito a 23 metri dal suolo in una roccia alta circa 100 metri. Il cavaliere, rivolto verso destra, sta conficcando una lancia in un Leone che si trova ai piedi del suo cavallo. di fronte al cavaliere si trova un' aquila in volo, mentre dietro di lui c'è la figura di un cane in corsa. La scena rappresenta simbolicamente un trionfo militare.



Riprendiamo il ns. cammino verso Varna per la sosta a Varna **PARK NICOLA 43.21385 E 27.9592** (250 mt dal centro) ma noi volevamo fermarci in campeggio avevo una segnalazione ma era tutto chiuso pero' ci siamo fermati in riva al mare a pranzare

Varna, la Perla del Mar Nero, effettivamente è celebre per il centro storico colorato, gli antichi resti romani, i musei, le numerose chiese, un giardino pubblico curatissimo, spiagge bianche e piene di conchiglie, discoteche vista mare con panorami mozzafiato, meriterebbe un soggiorno . Visto che e' presto andiamo a visitare li vicino il **MONASTERO DI ALADZHA N° 43°16'39" E 28°00'59"** (**€ 5,00 in due** ) ci si arriva con il camper all'ingresso dove si nota un certo via vai

di vetture che prelevano l'acqua da una fonte davanti all'ingresso del Monastero , il sito e immerso in una foresta e il monastero e' scavato nella roccia una cosa mai vista e non ci si crede se non si vede c'è un museo all'interno dove di racconta come facevano a vivere i monaci ci sono pure tre tombe e in fondo al bosco a 700 metri ci sono delle catacombe un sito molto bello , all'uscita ho fatto anche io come i Bulgari ho riempito le due taniche che tengo in camper con l'acqua della fonte buonissima.



Vista l'ora e appurato che a Varna non riusciamo a fermarci decidiamo di portarci a Nessebar cittadina Unesco , la strada si presenta impegnativa un su e giu' dalle montagne e scoppia pure un temporale come ieri sera con tanto di fulmini e saette a tal punto che troviamo pure la nebbia ..arriviamo in citta' che ormai sono le 18,30 locali e cerchiamo questa segnalazione per la sosta che avevo -**NESSEBAR sosta camper stop Vladis N 42°38'17" E 27°38'41"** di questo posto e' rimasto solo in cartello e intanto piove a dirotto mi sono appuntata anche questa coordinata letta da qualche parte parcheggio **sulla spiaggia N 42°39'11" E 27°42'42"** ebbene ci siamo andati e ci siamo fermati per la notte ..dalla spiaggia si vede l'isoletta di Nessebar vecchia ,con un mare e una spiaggia da sogno

**6-8 maggio 2025. NESSEBAR – KAZANLAK KM 240**

Notte tranquilla stamattina e' un po' nuvolo ma va' bene , ci spostiamo in un parcheggio visto ieri sera vicino al ponte ,ieri sera era chiuso altrimenti ci saremmo piazzati li, con una passeggiata di un paio d'ore riusciamo a vedere questo meraviglioso paesino tesoro dell'Unesco

I vecchi quartieri della città si trovano su una piccola penisola collegata alla parte nuova di Nessebar da un ponte. Nel X secolo a.C. qui fu fondata la prima colonia tracia. Quindi i romani, i bizantini e i turchi governarono il territorio della Bulgaria. Gli edifici con fondamenta costruiti durante il periodo ottomano, così come gli edifici del XVIII secolo, sono meglio conservati nella Città Vecchia.



**il mulino** si trova sull'istmo che collega il centro storico e la parte moderna di Nessebar. La costruzione stessa è in legno e fortificata su fondamenta in pietra rimaste dalla chiesa bizantina. Il mulino è considerato un simbolo della città

Nessebar è famosa per i suoi templi costruiti in diversi periodi storici. Tra gli altri, possiamo menzionare la Chiesa di Santa Paraskeva del XII secolo, la fatiscente Chiesa dei Santi Arcangeli Michele e Gabriele -la Chiesa di Santo Stefano, costruita nell'XI secolo, così come la Chiesa di Cristo Pantocratore - una delle chiese medievali più famose e ben conservate della città.

Riprendiamo la nostra strada per **KAZANLAK** capitale della Bulgaria per l'estrazione di olio di rose e la Valle dei Re Traci un sito del patrimonio mondiale prima di arrivare in città' e anche lungo la strada statale ci sono delle distese di pannelli solari a perdita d'occhio una cosa orribile. .

La valle delle rose si estende grossomodo tra Karlovo e Kazanlak (famosa per la tomba trace di Kazanlak, sito Unesco patrimonio dell'umanità) quest'anno la manifestazione sarà nella prima decade di giugno e lì si celebra la festa tradizionale in onore del raccolto delle rose.

La leggenda racconta che le prime rose vennero portate nella regione dalla lontana Persia dai soldati di Alessandro Magno, ma pare che gli studiosi bulgari siano meno poeticamente orientati sull'idea che vennero introdotte dalla Tunisia nel 1400. Comunque al giorno d'oggi l'olio di rose bulgaro è apprezzato nel mondo



Soffitto Tomba Trace

La tomba è considerata un esempio eccezionale dell'arte tracia antica. Si tratta di una tomba a camera risalente al IV secolo a.C. e fu scoperta nel 1944. Il dipinto nella tomba rappresenta uno dei migliori esempi dell'arte antica della Tracia. Tomba del Trace che è uno dei siti patrimonio dell'umanità UNESCO perché considerato un capolavoro dello spirito creativo dei Traci. La tomba fu scoperta nel 1944 e si può vedere l'esterno di quella originale del IV secolo a.c. che si trova in un parco cittadino mentre si può visitare una ricostruzione realizzata lì vicino.

Questa era una tomba sotterranea non si visita l'originale ma una copia ricostruita, si accede alla camera funeraria rotonda per ammirare splendidi affreschi che raffigurano una corsa dei carri, il re e la regina dei Traci e il commiato alla sposa raffigurato come atto di tenerezza.

Si pensa che questa tomba sia quella del sovrano tracio Seute III, re degli Odrisi, la cui città Seutopoli sorgeva proprio dove ora si trova Kazanlak.

La tomba è visitabile tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00 e il biglietto costa 6 euro in due

All'uscita c'è un negozietto dove vende di tutto con la rosa dalla marmellata ai liquori ..ho acquistato la famosa marmellata di rose ..



IL Museo delle Rose e' situato nel centro di Kazanlak, il museo illustra la storia dei baldi giardini della città e l'industria della produzione di olio di rosa. In mostra ci sono anche raccolte di attrezzature per la raccolta della rosa.

**(SOSTA CAMPEGGIO N 42.65359 E 25.37987 )**

**7 - 9 MAGGIO 2025 -KAZANLAK -BACHKOVO -PLOVDIV KM 184**

Scopriamo che stamattina di fianco a noi e' arrivato nella notte un'altro mini van con una famigliola con due bimbi piccoli ..c'e un bel sole tempo di prepararci per la ns. meta di oggi e' **PLOVDIV** arriviamo anche piuttosto in fretta la citta' e molto vasta e ovviamente qui le segnaletiche scarseggiano , il navigatore ci indica un parcheggio vicino allo stadio lo troviamo quasi vuoto e ci fermiamo li. La Sig,ra che lo gestisce ci fa' capire la strada da fare per arrivare a visitare la L'Old Town di Plovdiv e il **centro storico della città**, la città vecchia *un sottopasso ci intrduce in un vialone pieno di gente di negozi ci deve essere qualche evento in quanto troviamo un gruppo folcloristico bulgaro che balla vicino alla Mosche e al Teatro Antico di Filippopoli* Durante il periodo romano, Plovdiv era un'importante città con il nome di Filippopoli. Ancora oggi si possono vedere importanti testimonianze dell'epoca romana, conservate in ottimo stato tra le vie del centro della città. **Stadio Antico di Filippopoli** Poco distante dal Teatro Antico di Filippopoli si trova un'altra testimonianza del periodo romano stiamo parlando dello Stadio Antico di Filippopoli. Il **Foro Romano di Filippopoli** situato nella bella e vivace Central Square, vicino ai Giardini Tsar Simeon con una bellissima fontana.



Rientriamo al camper che ormai sono 14,00 pranziamo che ci spostiamo al **Monastero di Bačkovo N 41°56'38" E 24°51'22"** ( questo sono del parcheggio del monastero dove si puo 'dormire ) ed e' in basso attenzione che c'e ne' uno in altro anziche' fermarsi subito a quello di dx andate avanti c'e ne' uno piu grande forse meno rumoroso ,

nonostante fossero le 17 passate siamo saliti a vederlo . E'un momento magico senza turisti per goderci il monastero situato a poca distanza da Plovdiv e sorge tra i primi contrafforti dei monti Rodopi , nella valle del fiume Cepelarska, lo si costeggia con la strada .Secondo per importanza storica e valore artistico solo al Monastero di Rila , grazie alla veneratissima icona della Vergine (VII sec.), che si conserva nella chiesa principale, tra l'altro bellissima.Il Monastero è luogo di forte devozione, sede di battesimi e matrimoni, oltre a essere molto grande ha parecchie fonti , qui abbondano pertanto e vai con la tanica di acqua pura .....

Restiamo nel parcheggio per la notte ( € 10,00) non sentiamo il traffico che' a una certa ora cala , anche perche ' e' arrivato il solito temporale notturno che ci ha cullato con il suo ticchettio sul tetto per tutta la notte



Interno Monastero di Backovo

## 8.10 MAGGIO – MONASTERO DI BACKOVO - SOFIA KM 180

Oggi e' sabato ci svegliamo con rumore di bus che parcheggiano non sono neppure le 8,00 e ci sono gia' tre Bus turistici continua a piovere da ieri sera, noi lasciamo il Monastero e man mano che ci portavamo verso Sofia il tempo cambiava non piove piu' pero' ci sono dei nuvoloni poco raccomandabili, alle 12,00 grazie al poco traffico in Sofia arriviamo nel parcheggio della cattedrale di Aleksandar Nevski tempo di fare due foto e siamo tornati all'area camper di quando siamo arrivati .



Dopo pranzo con calma con il metro siamo tornati alla fermata di Serdica per vederci con calma le rovine romane in metropolitana , (si sono proprio in metropolitana )intorno al 29 a.C., Serdica fu conquistata dalle armate romane del governatore di Macedonia, Marco Licinio Crasso. Divenne municipio al centro di una regione amministrativa, durante il regno dell'imperatore Traiano (98-117), che la chiamò Ulpia Serdica. Sembra che la prima citazione della città di Serdica sia stata fatta da Tolomeo



rovine romane in metropolitana

Vediamo la Moschea **Banya Bashi** monumento ottomano ,che faceva parte di un ampio complesso termale -il mercato coperto **Tsentral Hali** ospitato in un edificio del 900, a oggi contiene un super mercato , al piano terra mentre al secondo piano si puo' pranzare ,la chiesa di S. Sofia dove la volta scorsa c'era un matrimonio oggi ci sono i battesimi , **la Rotonda di San Giorgio** si tratta di una piccola chiesa , la piu' antica di Sofia costruita nel IV secolo in onore dei martiri cristiani poi trasformata in Moschea durante la dominazione dei turchi si trova nel cortile del Consiglio dei Ministri , passeggiata piacevole nel Viale pieno di negozi e , bar ristoranti che inizia proprio a Santa Sofia , siamo rientrati che ormai erano le 19,00.



LA Rotonda di San Giorgio

**9- 11 MAGGIO 2025 SOFIA . MONASTERO DI RILA - CHIESA DELLA BOYANA e ritorno KM 257**

*Noi abbiamo tenuto questa area di sosta comoda come base per il Monastero perche' a Sofia non ci sono altre strutture pertanto oggi la meta e'Il **Monastero di Rila N 42°08' 00" E 23°20'25"** è situato tra le montagne isolate del Parco Nazionale di Rila o Rilski, a*

un'altitudine di 1.150 metri. Si trova a 120 chilometri a sud della capitale della Bulgaria. Il Monastero di Rila è il più grande monastero di tutta la Bulgaria ed è uno dei 9 siti in tutto il paese a far parte del UNESCO World Heritage dal 1983 **Il Monastero di Rila** ospita uno dei più straordinari cicli di affreschi medievali. Le pareti delle chiese sono dipinte con maestria, creando un ambiente sacro e ispiratore. Gli affreschi narrano storie del Vecchio e del Nuovo Testamento, insieme a scene della vita di San Giovanni di Rila. I dettagli delicati e l'uso sapiente del colore conferiscono vita alle rappresentazioni, trasportandoti in un viaggio visivo attraverso la fede e la storia cristiana. Le residenze monastiche, con i loro tetti in legno e le facciate affrescate, e i camini fatti a monastero splendidi contribuiscono a creare un ambiente armonioso e sereno che sottolinea la vita monastica affollatissimo con due parcheggi al quanto piccoli ..noi abbiamo per fortuna parcheggiato lungo la strada a 700 metri dall'ingresso ma ne' vale la pena ..nel Monastero c'è un posto dove vendono il dolce caratteristico di questo paese in questa stagione una specie di Torta (che ho assaggiato a Plovdiv vecchia la offrivano ai passanti un gruppo folkloristico che ballavano danze tipiche ) dei negozi carini con dei souvenir e una marea di gente, il monastero ha una chiesa molto bella .



Monastero di Rila

Abbiamo ripreso il cammino e visto che si deve tornare a Sofia ci siamo fermati alla **CHIESA DI BOYANA** purtroppo e' all'interno di un parco con una strada stretta senza parcheggio , non siamo riusciti a fermarci con un mezzo come il nostro i bus turistici scaricano i visitatori e se ne vanno , peccato rietriamo all' area camper che ormai sono le 18,00 locali ..notte tranquilla

**10- 12 MAGGIO 2025 – SOFIA FORTEZZA DI GOLUBAC (Serbia) –**  
**NOVI SAD (Serbia )KM 633**

Lasciamo Sofia che ormai sono le 8,00 con i saluti del Sig. Ivan questa e' un punto di sosta che merita per chi pensa di venire a Sofia in camper. ha la metropolitana a 700 mt comodissima . Arriviamo in dogana e stranamente non c'e nessuno all'andata invece c'era un po' di traffico ,il passaggio dalla Bulgaria alla Serbia ha guardato solo i passaporti e ci ha dato il via ,invece quella Serba ci ha chiesto il libretto del camper le patenti e ha voluto vedere all'interno del camper ,forse perche' non c'era nessuno e voleva passare un po' di tempo , comunque velocemente arriviamo alla **Fortezza di Golubac** ,è un complesso *fortificato di grande estensione*, sul Danubio nella gola del Darper ,stupenda e meraviglioso il posto peccato che sia chiusa,all'interno del parcheggio stanno lavorando, allora ci portiamo dopo la galleria dove c'e un parcheggio di un ristorante e li pranziamo con vista danubio ,qui oggi e' nuvolo.Torniamo al castello e parcheggiamo all'ingresso e vedo che non siamo solo noi ,ci sono delle vetture che come noi si sono trovati il cancello chiuso, allora ci siamo incamminati lungo la strada da dove si vede benissimo la fortezza giusto per farci qualche foto.



### Fortezza di Golubac

Riprendiamo il nostro viaggio verso **Novi Sad** queste due soste le ho programmate per non fare come all'andata i 1000 km lanciati così riusciamo anche a fare una visita culturale dove arriviamo che ormai sono le 17 le coordinate che ho **fortezza di PETROVARADIN N 45.2525 E 19.8625** mi portano dritta nel parco dentro al castello dove c'è qualche macchina parcheggiata in modo sparso e non c'è nessuno, dovrei passare qui la notte ma non mi ispira, nonostante fossimo comodi a due passi dalla fortezza, preferisco vedere cosa c'è nelle vicinanze facciamo un giro di perlustrazione c'è un'altro parcheggio e' segnalato per i Bus ma e' a ridosso della strada, non vediamo nulla di silenzioso solo il parcheggio del cimitero, detto fatto parcheggiamo qui e a domani.

### **11-13 MAGGIO 2025 – NOVI SAD (Serbia) – Palmanova KM 644**

Notte tranquilla c'è un bel sole e torniamo nel parcheggio interno della **Fortezza Novi Sad** è una graziosa città sulle rive del Danubio, che ospita una delle migliori spiagge del fiume. La più famosa, forse, per il suo festival annuale di musica Exit che si tiene a luglio a **Petrovaradin,**

un'antica fortezza mai conquistata. **La Fortezza di Petrovaradin** e' un grandioso modello di architettura militare austro-ungarica, nasconde un lato "sotterraneo" davvero interessante: al di sotto della fortezza infatti si trovano oltre 22 km di cunicoli e gallerie che i progettisti della Fortezza avevano previsto per permettere ai soldati di stanza (esercito austro-ungarico) di difendersi da qualsiasi attacco dei turchi. Percorrerne a piedi tutto il perimetro della fortezza fino all'orologio simbolo della Citta' ci sono bar negozi e giochi per bambini e molto bello passare qualche ora con Vista meravigliosa sul Danubio e la citta'. Tra gli edifici degni di nota ci sono il vecchio municipio, situato sulla piazza principale; Dvorac Dundjerski, un vecchio castello ben conservato, e la Chiesa di San Grande Martire. George, una chiesa ortodossa serba.



Torretta sul Danubio

**R**iprendiamo il ns. Viaggio e scendendo verso la cittadina di RUMA stanno facendo una strada con delle gallerie , ma non ci sono operai serbi o croati ma cinese con tanto di baracche adibite a dormitori e mensa, pure qui sono arrivati, tra un'anno ci sara' una strada bellissima che portera' velocemente alla fortezza sostituirà quella tutta curve e sgaruppata che abbiamo fatto. In dogana dalla Serbia alla Croazia ci fanno passare velocemente ci sono sempre come quando siamo arrivati piu' di 5 km di TIR fermi per entrare uno ad uno in dogana ,questi camionisti hanno una pazienza infinita restano li settimane, la cosa che mi salta all'occhio immediatamente che ,non c'e un TIR con targa italiana neppure nell'altra dogana dalla Serbia alla Croazia ,,l'autostrada piu' noiosa del mondo scorre veloce e come ci si avvicina a Lubiana il traffico si intensifica e arriviamo a Palmanova alle 18,00 e prendiamo posto nell'area comunale di Palmanova non e' altro che un grande parcheggio sul prato senza servizi gratuito appena dentro la Porta Cividale sulla sinistra non siamo soli ci sono altri 5 camper stranieri.

Ci incamminiamo verso la piazza di Palmanova che e' vicinissima, giusto per fare l'aperitivo in piazza e sgranchirci le gambe una bella passeggiata verso le altre porte di ingresso per prendere atto che Palmanova e' molto bella negozi stupendi e una Piazza spettacolare volevamo vedere i sotterranei della citta' ma purtroppo chi gestisce l'ingresso e' aperto solo sabato e domenica in questo mese di Maggio peccato tornero'



12- 14 maggio 2025 - PALMANOVA – CASA

km percorsi 4.628

## **Conclusioni sulla Bulgaria-**

Paese appena entrato nella comunita' europea dal 1 gennaio 2025 ,non ha ancora l' EURO e i negozianti non lo prende molto volentieri, forse tra un'anno le cose cambieranno , sono ancora con i cartelli in cirillico e non parlano inglese , meno male che con il traduttore sul telefono e con notevole difficolta'.specie per le strade ci si comprende. Sono scarsi di segnaletica ..soprattutto a Sofia manca pure quella turistica,,se non hai coordinate ben precise ti perdi ...ci sono molti lavori in corso specie sulle autostrade, sè cosi vogliamo chiamarle scorrevoli si ,ma a volte malconce, ripeto ci vorranno gli anni prima che una nazione ancora con i condomini modello sovietico e mentalita' chiusa possa parlare di turismo. In compenso il gasolio costa poco, come le case , per fare la spesa non e' difficile ci sono molte catene di super tra la piu quotata il LDL .BILLA -ma anche se si divide per due l'importo in LEV i prezzi sono come da noi Ci sono parecchie case da gioco , molto pubblicizzate anche alla TV ,come puoi vedere specie ai confini dei paesi anche grossi ci trovi le FAVELAS baracche dove vivono ancora gente molto indigente..Poi c'e la parte balneare ,hanno il mar nero che e' una favola paesi come Varna Nessebar. Sozopol per le stagioni estive, sono ben strutturati.

Paese si da visitare , per me non intusiasante ma da visitare forse tra qualche anno sara' meglio .

COSTI	GASOLIO	€	489,00		
	AREE DI SOSTA	€	106,00		
	AUTOSTRADA	€	234,57		
	VIGNETTE	€	54,00		
	INGRESSI VARI	€	29,65		
	SOUVENIR	€	52,00		
	VARIE (pranzi,cene)	€	129,00	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.094,22</b>